

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaquindici, il giorno 14 del mese di maggio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti composto da:

Dott. Alberto De Gregorio	- Presidente
Dott. Domenico Pizzala	- Componente
Dott. Domenico Carello	- Componente

--==ooOoo==--

La seduta è convocata al fine dell'espressione del parere sul riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e primo accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il Collegio esamina la bozza di deliberazione che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 maggio p.v.

□ □ □ □ □

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Premesso che

- il punto 9.3 "Riaccertamento straordinario dei residui" (allegato 4.1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria dispone che il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario e tempestivamente trasmesso al Consiglio;

Considerato che

- sono stati elaborati gli allegati 5/1 e 5/2 previsti dalla normativa vigente;
- nella proposta di deliberazione del Consiglio 'Amministrazione dell'Agenzia sono state allegate le tabelle di dettaglio sul riaccertamento e la re-imputazione dei residui attivi e passivi, certificate dal direttore generale, nonché sulla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato a seguito del citato riaccertamento straordinario;
- Il Direttore Generale ha effettuato il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sulla base dei dati ottenuti a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi, utilizzando nella propria autonomia la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo;

ACCERTATO CHE

- non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, i residui attivi e passivi sono stati incassati e pagati prima;
- dal rendiconto del bilancio 2014 che sarà oggetto di approvazione dell'Assemblea dell'Agenzia nella seduta del 18/05/2015, come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale del 14/05/2015, emerge un risultato di amministrazione così suddiviso:

+ fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2014	€	29.798.517,57
+ riscossioni nell'esercizio	€	263.291.058,69
- pagamenti nell'esercizio	€	289.222.344,90
= fondo di cassa al 31 dicembre 2014	€	3.867.231,36
+ residui attivi	€	208.466.653,14
- residui passivi	€	204.932.513,81
avanzo di amministrazione accertato	€	7.401.370,69

- a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e dell'accantonamento al FCDE, al 01/01/2015 applicando la competenza finanziaria potenziata la situazione è riassunta nella tabella seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		7.401.370,69
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	5.684,35
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	55.446,36
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	2.778.635,10
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	2.778.635,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		7.451.132,69

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	763,00
Totale parte accantonata (i)	763,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare (fondo di dotazione dell'Agenzia)	2.500.000,00
Totale parte vincolata (l)	2.500.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	4.950.369,70
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

- Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile ed in particolare:

1) Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione ha verificato in modo analitico il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata, tenuto conto che non sono stati considerati

- i residui attivi da pubblica amministrazione (con riferimento ai residui attivi vs. la Regione Piemonte, il Collegio dei Revisori prende atto che con nota prot. 1990/2015 del 20/04/2015 è stata operata una ricognizione dei crediti al 31/12/2014; alla data del presente verbale non risulta pervenuta nessuna risposta da parte della Regione Piemonte al protocollo dell'Agenzia);
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia;
- residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2;

L'organo di revisione prende atto che la formula utilizzata è stata per tutti i capitoli quella della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio precedente 2010-2014 con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e lo

0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il risultato ottenuto corrisponde ad un valore di € 763,00.

2) Accantonamento Fondo Rischi da contenzioso

Ai sensi del principio contabile 4/2 il punto 5.2 lett. h) si precisa che “In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione). L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti”.

L'organo di revisione prende atto che non sono previsti accantonamenti in quanto non vi è alcun contenzioso in essere che presupponga la soccombenza dell'ente e che comunque comportino la necessità di un accantonamento per il finanziamento di una eventuale spesa.

3) Fondo Pluriennale di Parte Corrente spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente a fronte degli incarichi legali conferiti, i cui importi risultano coerenti con l'avanzamento delle relative cause in corso come da preventivi rilasciati dai citati legali, considera l'impegno congruo e prende atto che i citati impegni sono stati imputati al fondo pluriennale vincolato come previsto dalla lettera g) del punto 5.2 del principio 4.2;

4) Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato

L'Organo di revisione prende atto che nella determinazione del FPV si è tenuto conto:

- dei residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili, i quali ammontano ad € 0,00;
- dei residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano, i quali ammontano ad € 2.778.635,10
- dei residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo

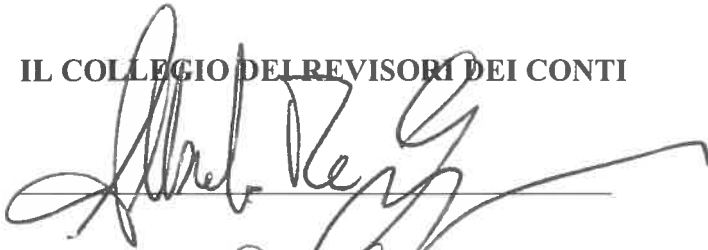
pluriennale vincolato, i quali ammontano ad € 55.446,36

- Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E ACCERTATO

L'Organo di revisione, esprime il parere positivo alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sul riaccertamento dei residui attivi e passivi, sulla costituzione del FCDE, sulla creazione del Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale. Di precisare che, a seguito dell'approvazione della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, la stessa sia trasmessa tempestivamente all'Assemblea.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



(Dott. A. De Gregorio)



(Dott. D. Pizzala)



(Dott. D. Carello)